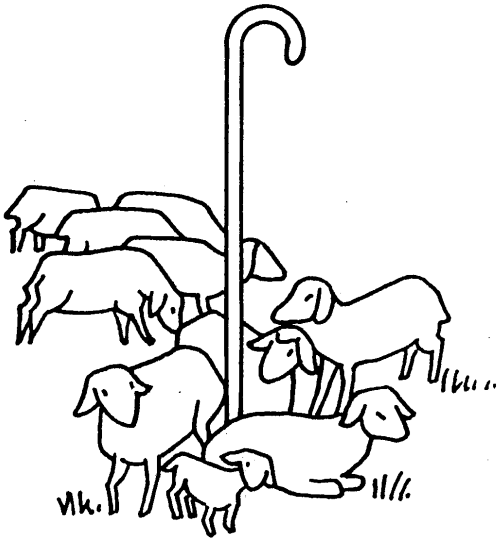
www.smrosario.org
12 MAGGIO 2019
ANNO IX - N°312

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

«LE MIE PECORE ASCOLTANO LA MIA VOCE E IO LE CONOSCO ED ESSE MI SEGUONO»

GIOVANNI 10,27



Dal Vangelo secondo Giovanni (10,27-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.
Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.
Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre.
Io e il Padre siamo una cosa sola».

www.smrosario.org

abbiamo RISO per una cosa seria

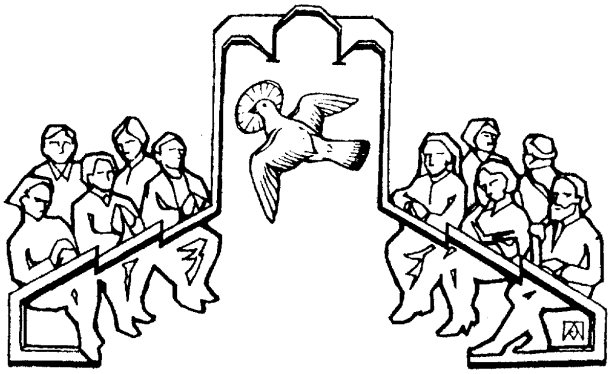
Sostieni **ESSEGIELLE**
acquistando il riso
perché...
Il riso è migliore,
quando è sulla bocca di tutti!

Puoi sostenere l'EsseGiElle destinando il 5 x 1000.
Non comporta alcuna spesa per te,
ma sostiene grandi progetti per chi vive in difficoltà.
codice fiscale 970 74 53 05 81

VERSO IL RINNOVO
DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

dallo Statuto Diocesano, passim

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, costituito in ogni parrocchia dell'Arcidiocesi di Trani - Barletta - Bisceglie, **è organismo di comunione e di corresponsabilità** nella missione ecclesiale a livello parrocchiale.



Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, in comunione con il Vescovo, il Parroco, il Presbiterio diocesano e il Consiglio Pastorale Diocesano, **ha il compito di**:

- analizzare approfonditamente la situazione pastorale della parrocchia;
- elaborare alcune linee per il cammino pastorale della parrocchia, in sintonia con il cammino pastorale della Diocesi;
- promuovere, coordinare, sostenere e verificare l'azione pastorale della comunità consentendo alle sue varie componenti la partecipazione responsabile e attiva all'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità.
- proporre piani di azione per la vita ecclesiale zonale e diocesana.

Esso pertanto:

- valorizza, stimola e coordina i diversi carismi dei sacerdoti, diaconi, religiosi, laici e gruppi ecclesiali per far risaltare l'unità della Chiesa di Cristo e per favorire la crescita spirituale dei singoli battezzati;
- armonizza le diverse iniziative e attività pastorali, in una prospettiva di corresponsabilità;
- favorisce una visione di pastorale integrata in uno stile sinodale.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale stabilisce un Piano Pastorale che **attua per la parrocchia le linee del Piano Pastorale Diocesano tenendo conto delle reali esigenze del Popolo di Dio.**

Sarà preoccupazione del Consiglio operare costantemente in comunione con la Zona Pastorale così che le decisioni prese per la parrocchia si inseriscano organicamente negli orientamenti zonali e quindi diocesani.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è formato da membri di diritto, membri rappresentanti dei Servizi Pastorali Parrocchiali, Membri eletti e Membri designati dal Parroco.

Possono essere membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale i fedeli in piena comunione con la Chiesa cattolica, che si distinguono per fede sicura, buoni costumi e prudenza che abbiano raggiunta la maggiore età al momento dell'insediamento del Consiglio. Non devono ricoprire incarichi politici.

Al Consiglio Pastorale Parrocchiale appartengono i seguenti membri di diritto: il parroco; i vicari parrocchiali e sacerdoti collaboratori; un rappresentante del Consiglio parrocchiale per gli Affari economici; un membro delle Confraternite presenti nelle chiese rientranti nel territorio parrocchiale; un membro dei movimenti e associazioni presenti in parrocchia, designato dagli stessi.

Fanno parte del Consiglio i rappresentanti dei Servizi Pastorali Parrocchiali espressi secondo i quattro ambiti pastorali.

Ogni gruppo di fedeli impegnato in un servizio parrocchiale esprime il proprio membro:

Settore Koinonia-Popolo di Dio;

Settore Profezia-Evangelizzazione;

Settore Liturgia e santificazione;

Settore Diakonia e testimonianza della carità;

Fanno parte del Consiglio altri fedeli eletti. Tenendo conto degli abitanti, il numero dei membri eletti è il seguente: per le parrocchie da 3.000 a 5.000 abitanti: 3 laici.

LITURGIA DELLA PAROLA ⑧

LA PREGHIERA DEI FEDELI

La preghiera dei fedeli, conclude la prima parte della Santa Messa, rappresentata dalla Liturgia della Parola.

Nella lettera indirizzata a Timoteo, San Paolo raccomanda che dalla comunità si elevino preghiere, domande, suppliche e ringraziamenti per tutti. Siamo inseriti nella Chiesa universale, quindi dobbiamo pregare per le necessità di tutta la Chiesa ma dobbiamo pensare anche alla realtà di coloro che sono lì presenti fisicamente e del contesto a cui appartengono.

In questo momento si dà la concretezza e attualizzazione a quello che abbiamo ascoltato nella Liturgia della Parola: chiediamo le cose concrete che ciò che abbiamo sentito ci suggerisce. Non un vago aiuto ad essere buoni ma la richiesta a Dio di essere come Lui nelle cose più concrete.

Si chiama preghiera dei fedeli e non "del foglietto". In questo momento, da membri della chiesa universale, preghiamo per le necessità di tutta la Chiesa e non solo per chi è presente nell'aula liturgica. Il messale fornisce uno schema per la preghiera dei fedeli e chiede che siano formulate almeno quattro intenzioni enunciate nel seguente ordine:

- La prima intenzione per le necessità della Chiesa;
- La seconda per i governanti e la salvezza di tutto il mondo;
- La terza per chi si trova in difficoltà;
- La quarta per la comunità locale e le sue necessità.

A queste intenzioni, possono esserne aggiunte delle altre o si può variare la struttura in caso di celebrazioni particolari (es. quelle matrimoniali). Naturalmente occorre mantenere il legame con la liturgia del giorno perché è la Parola che ci fa pregare e ispira alla preghiera.

PER APPROFONDIRE

La Preghiera del Venerdì Santo modello della preghiera dei fedeli

La liturgia della parola del Venerdì santo si conclude con la grande preghiera universale. In questa giornata così importante per la Chiesa, la preghiera effettuata dopo la liturgia della parola diventa più solenne e notiamo una struttura diversa rispetto alla preghiera dei fedeli domenicale. Nell'orazione di apertura è contenuto il perché di questo rito. "L'uccisione di Cristo non segnala la fine dell'umanità: è solo la fine del peccato dell'umanità, se ogni persona entra nella logica della croce. Per questo noi, Chiesa, preghiamo ora per tutti: perché l'umanità, per la quale Gesù si è consegnato ai suoi uccisori come agnello mansueto, sia sostenuta nell'impegno di vera conversione e di rinuncia alla violenza."

La struttura della preghiera prevede un invito fatto da un fedele, un momento di preghiera in silenzio, segue poi una orazione del sacerdote e alla fine l'acclamazione del popolo. L'ordine delle intenzioni è il seguente:

I. Per la santa chiesa
II. Per il papa
III. Per tutti gli ordini sacri e per tutti i fedeli
IV. Per i catecumeni
V. Per l'unità dei cristiani
VI. Per gli ebrei
VII. Per i non cristiani
VIII. Per coloro che non credono in Dio
IX. Per i governanti
X. Per i tribolati

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 - 19.00 (Sabato 20.30 Neocatecumenale)
Celebrazione Eucaristica Festiva 8.00 - 10.30 - 19.00
Questa settimana, ore **18.30**, S. Rosario animato dall'**APOSTOLATO DELLA PREGHIERA**

CENTENARIO DEL QUADRO DELLA MADONNA DEL ROSARIO

Tutte le mattine alle ore 8.00:
preghiera con i bambini e consegna della statua da portare a casa per un giorno

Domenica 12 **4ª DI PASQUA -** Lit. ore IV sett. - At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30

Lunedì 13 **B. V. Maria di Fatima** – memoria facoltativa - At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10

I Lunedì del Rosario:
"per una Chiesa in uscita"

19.00 Celebrazione Eucaristica
19.45 Traslazione del quadro della Madonna: Piazza Mons. Lopez, Via Ofanto, Via Settembrini, Via Ginevra, Via Marconi
Sosta presso la Croce, recita del S. Rosario meditato.
Rientro in Parrocchia: Via Consalvo, Via Pagano, Via Ofanto, Piazza Mons. Lopez

Martedì 14 **S. MATTIA** - Festa - At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17

20.00 Coro Liturgico

Mercoledì 15 At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50

17.00 Prove canti I Comunione

Giovedì 16 At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20

19.00 Coro Giovani
20.00 Giovani Leonardini

Venerdì 17 At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6

Sabato 18 **S. Giovanni I** – memoria facoltativa - At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14

Domenica 19 **5ª DI PASQUA -** Lit. ore I sett. - At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35

7.30 Pellegrinaggio a Napoli con i bambini di I comunione

Lunedì 20 **S. Bernardino da Siena** – memoria facoltativa - At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26

I Lunedì del Rosario:
"per una Chiesa in uscita"

19.00 Celebrazione Eucaristica
19.45 Traslazione del quadro della Madonna: Piazza Mons. Lopez, Via Ofanto, Via Cairoli, Via Ginevra, Via Gorizia (Sosta),
Sosta in Via Gorizia, recita del S. Rosario meditato.
Rientro in Parrocchia: Via Foggia, Via Napoli, Via Fieramosca, Via Zara, Via Labadessa, Via Bovio, Via Ofanto, Piazza Mons. Lopez

Dal 13 Maggio visita del Parroco e benedizione pasquale delle famiglie